

Emozionante duello motociclistico a Modena per il G.P. UNIPOL

Agostini «brucia» allo sprint Renzo Pasolini

Successi di Parlotti, Bergamonti, Herrero e Agostini nelle altre gare

DALL'INVIATO

MODENA 22 marzo
Un duello favoloso una sfida bellissima emozionante e pubblica in piedi che si svolge a un'ora dal vincitore Agostini allo sprint di Pasolini. Sono arrivati in volata a favore di Agostini i cronometri segnalano due decimi di secondo e tutto è risolto in estremo. È stato un duello che entrerà nella storia del motociclismo come un episodio tra i più significativi e vibranti e pensiamo che più degli aggettivi valga la sintesi dell'eccezionale confronto che vedeva di fronte la MV del bergamasco Agostini e la Benelli del romagnolo Pasolini. Ecco in partenza fugge Agostini con un vantaggio massimo di 3 e 7 al quinto giro Agostini mette a profitto la maggior accelerazione una miglior ripresa ma l'irruenza del foloso Pasolini rischia e recupera in curva esce indenne da una «bandata» e si porta sotto sempre più sotto a 4 decimi a 7 metri dal rivale Agostini (così fino al penultimo passaggio mentre gli altri sono abbondantemente distaccati). E in extremis come dicemmo (alla curva della Caserma) Pasolini scalcia Agostini e potete immaginare l'attenzione del pubblico che in questo autodromo ha modo di avere tutte le fasi dell'arrivamento. Dunque Pasolini in testa ma per poco Agostini lo riprende lo affianca nel rettilineo della via regale e lo supera. Manca un chilometro chi vincerà? Vince Agostini allo sprint.

e i conti pareggiano Pasolini a Rimini Agostini a Modena. Ma la sfida conta: questa si spunterà il lunedì di Pasqua a Riccione? Il motociclismo vive per questi due ragazzi non solo per loro si capisce e però l'Emilia Romagna di scure la passa si divide in fazioni per Giacomo e Renzo due piloti diversi ma entrambi degni uno dell'altro. Aletano aperto la giornata i concorrenti delle mimiche di fronte a Pasolini dal trionfo di Parlotti sulla jugo slava Tomos che dopo tre giri si è liberato della «guardia» di Lombardi quest'ultimo (qua all'impianto elettrico) ha dovuto abbandonare la piazza d'onore e lottata a Rinaldo pure su Tomos. L'infelice della classe 125 era «forfata» di Simmonds che vinca la macchina sconosciuta di box con Ribuffo. In questa prova prende il comando Walter Villa (pilota costruttore come sapete) tallonato da Parlotti e Bergamonti quindi assume la guida la Aermacchi del cremese Bergamonti che una volta in testa guadagnava via via terreno per affermarsi nettamente su Villa. Ritiratosi Parlotti la lotta per la terza metà premiata Bertarelli (Aermacchi). In un pomeriggio arido e freddo Herrero (Osca) si lancia come una saetta nella corsa delle 250, settanta secondi nei confronti di Venzani (Yamaha) al termine del quinto casello mentre Gravetti (Yamaha) passata dalla terza decima alla terza posizione. Il bravo Venzani recupera dando l'impressione di poter

competere per il successo ma il bresciano accusata la rotazione del freno posteriore e lo spagnolo aveva partita tutta. Seguita il big match Agostini Pasolini di cui abbiamo già detto una battaglia un incrocio di ferri che ha avuto la follia per tentare giri su tentino e aggiungiamo che Gravetti si è classificato terzo a lunga distanza. Infine Agostini s'imponeva (vittoria scontata) nelle maxime cilindrate (secondo Bertarelli sul giapponese Kawasaki) e calava la tela sul G.P. Unipol terminata la fatica di Jolli Simmonds del Moto club (UISP) fatica coronata dalla presenza di ben 20.000 spettatori da una vivace interessante domenica motociclistica.

Gino Sala

CLASSIFICHE

CLASSE 50 cc 1. Carlo Paroli (Tomos) km 40.800 in 15.41
6 media 105.196. Rinaldo (Tomos) 35.45 2. Lazzarini (Morini) 36.01 3. Ruchini (Morini) 36.02 2.
CLASSE 125 cc 1. Angelo Bergamonti (Aermacchi) km 200 in 36.32 10 media 118.559 2. Walter Villa (Villa) 36.38 13 3. Bertarelli (Aermacchi) 37.15
CLASSE 250 cc 1. Santiago Herrero (Osca) km 72.200 in 34.25 media 125.800 2. Venzani (Yamaha) 34.31 3. Gravetti (Yamaha) 35.00 1.
CLASSE 500 cc 1. Giacomo Agostini (MV) km 75.800 in 31.21 media 137.311 2. Pasolini (Benelli) 31.22 3. Gravetti (Yamaha) a un giro 1.
CLASSE 750 cc 1. Giacomo Agostini (MV) km 49.800 in 43.09 media 133.580 2. Bertarelli (Aermacchi) a un giro 1. Gabbiani (Aermacchi) a un giro 4. Wandolini (Guzzi) a un giro 4.

Galoppo alle Capannelle

A sorpresa Erbarosa nella «clou» romano

ROMA 22 marzo
Grossa sorpresa alla Capannelle nel Premio Saccarosa. La corsa 1 Elbarosa 2 Fonte 3 Spinazzoli 286 31 29 29 (61) 1 corsa 1 Gea 2 Belli 19 25 62 98) 2 corso 1 Pietro Verrì - Venturina 3 Doga 58 17 19 21 (118) dupli a/c 13.000

A Stewart (March) la «Corsa dei campioni»

LONDRA 22 marzo
Il campione del mondo Jackie Stewart su March Ford ha vinto la «Corsa dei campioni» di Brands Hatch. Il secondo posto si è classificato l'austriacoochen Rindt su Lotus Ford ed al terzo il neozelandese Denny Hulme su McLaren Ford.
Alla corsa non ha partecipato la Ferrari i cui piloti erano impegnati nella «1000» di Silverstone dalla stessa Ferrari.
Non mancano hanno bloccato a un giro dal termine Jack Brabham che aveva dominato dal primo alla fine. Così Stewart che veniva in seconda posizione ha potuto passare in testa e vincere.
Alta l'età hanno preso parte 12 piloti ma solo sei hanno concluso.
La classifica: 1. JACKIE STEWART (March Ford) 11'51.8 media 176.7 2.ochen Rindt (Lotus Ford) 11'54.8 3. Denny Hulme (McLaren Ford) 11'58.2 4. Jack Brabham (Brabham Ford) a un giro 1. Gordon Hill (Lotus Ford) a un giro 1. Peter Cethun (McLaren Ford) a un giro 1.

RI - MOTORI - MOTORI - MOTORI - MO

Le previsioni degli esperti
Per Pasqua 10 milioni di automobili sulle strade
Le prossime festività pasquali vedranno una eccezionale concentrazione di autoveicoli sulle strade italiane. Secondo le previsioni degli esperti della «Polstrada» almeno 10 milioni di autoveicoli — su un parco di oltre 12 milioni di veicoli a motore — scenderanno in piazza.
Dieci milioni di autoveicoli distribuiti sui 280 mila chilometri di strade italiane porteranno teoricamente ad una concentrazione di un veicolo ogni 96 metri basterà quindi una sosta forzata di due secondi per creare «un treno» compatto e interminabile di veicoli a motore lungo diverse decine di chilometri.

Nata a Poissy la milionesima «1000»
Come è cambiata dal '61 la più nota delle Simca
Una piccola vettura da città con buone prestazioni su strada - 169.000 unità vendute solo in Italia

Il mese scorso dalle case di montaggio di Poissy è uscita la milionesima «Simca 1000». La prima vettura della serie era stata lanciata sul mercato dalla casa francese nell'autunno del 1961 con l'obiettivo di offrire alla clientela una piccola vettura di grande abitabilità ad un prezzo accessibile e con un consumo di carburante limitato (5.211 litri su 100 km con una media di 71.063 km/h al Mobil Economy Run del 1969).
Dall'anno del suo lancio la «1000» ha subito modifiche e miglioramenti ma non ha mai perduto il suo carattere originario di vettura dall'ingombro relativamente modesto facile da

guidare in città e con buone prestazioni su strada in condizioni soddisfacenti di confort. Altrimenti in Francia la «1000» ha trovato in Italia il suo maggiore mercato di esportazione (169.000 vetture in 8 anni).
Può essere interessante ricordare i perfezionamenti più importanti apportati alla «Simca 1000» dalla sua uscita aumentata della capacità del serbatoio benzina (da 29 a 35 litri) nel 1963 lo stesso anno la potenza del motore passa da 45 a 50 CV SAE dal mese di settembre 1967 — con i modelli 1968 — la «1000» viene dotata in opzione della trasmissione se-



La prima (foto in alto) e la milionesima (foto in basso) «SIMCA 1000».

Per quanto concerne lo stile nel 1969 l'aspetto e sterzo della «1000» cambia per la prima volta dal 1961. Infatti i posteriori più larghi (18 cm di diametro) e luci posteriori a grande superficie ne rendono più moderno lo stile. La mascherina della calandra è pure modificata e ricorda quella dei modelli «1301/1501».

Nel 1970 infine, tutti i motori della gamma sono potenziati, grazie soprattutto ad alcune modifiche apportate al motore delle serie di costruzioni con conseguente miglior turbo lenze dei gas intorno alle valvole.
Nel campo delle finizioni interne le «1000» dispongono ora di nuovi sedili, di un nuovo cusciotto in finto legno e i modelli di cillindrata superiore beneficiano della nuova armonizzazione dei colori interni con il colore della carrozzeria.

Due prototipi da competizione
Dall'Abarth novità a getto continuo
La «1000 Biposto» potrebbe rendere costruita in piccola serie

Il GARMA «Libellula»
Gommone versatile e ben accessorizzato
Può portare sino a quattro persone e montare motori sino a 22 HP



L'Abarth 1000 biposto potrà essere costruita in piccola serie. Dovrebbe venire a costare sui 10 milioni.

Il «Libellula» in versione «superaccessoriata» con volante nuovo sedili e parabrezza.

Anche la Renault ha aumentato alcuni prezzi
Anche la Renault Italia di altre Case italiane «stranere» ha aumentato i prezzi.
I aumenti riguardano le seguenti vetture (prezzi in lire escluse iva di partenza):
Renault 4 Lusso 1.718.000 (1.698.000)
Renault 4 Export 1.990.000 (1.779.000)
Renault 8 Lusso 1.878.000 (1.848.000)
Renault 8 Super 1.990.000 (1.878.000)
Renault 8 Automobili 1.990.000 (1.960.000)
I prezzi dei veicoli tra sport merci della gamma Excelsior sono stati aumentati di L. 400.000.
Tutti gli altri modelli e serie Renault 8 S e G (serie 19) e 1 T S, 6 T A e (C) non hanno subito alcuna variazione di prezzo.

Il canotto di punta della produzione GARMA per il 1970 è il «Libellula», un'imbarcazione del tutto nuova presentata per la prima volta all'ultimo Salone nautico di Genova.
La lunghezza totale di questo gommone è di metri 3,75 la larghezza metri 1,50 dispone di tre comodi posti e pesa complessivamente 57 kg. Ha una portata massima di 500 kg corrispondente a 4 persone più attrezzature a bordo.
Come potenza applicabile il costruttore si è mantenuto entro limiti di sicurezza diffusi si possono montare motori fino a 22 HP comunque il canotto secondo le nuove disposizioni che regolano l'innalzamento dei pneumatici è stato omologato dal Registro navale quindi le limitazioni per il carico e la potenza vanno considerate come del tutto appropriate, considerate le prove svolte sui canotti vengono sottoposti le imbarcazioni per poter essere omologate.
Anche le dotazioni accessorie incluse nel prezzo sono soddisfacenti, tali da consentire la navigazione senza impreviste spese extra. Il battello dotato di un motore completo di scalmi, remi scomponibili, montatore a pedale, 8 paranzioni di tri, omologazioni per il trasporto. I sacchi, i materassi sono di serie e il prezzo di 140 mila lire.
Veniamo quindi alla motorizzazione. Questo canotto è già in grado di pia Abarth 3000 1970 (foto sotto). Questa tre litri di dimensioni molli, contenuto montato posteriormente in posizione centrale un collaudato motore 8 cilindri a V che sviluppa una potenza di 37 CV DIN a 8200 giri. Con questa vettura l'Abarth parteciperà al campionato mondiale marzo.

La Fiat 128 premiata a Bratislava e a Stoccarda
La «Fiat 128» presentata per la prima volta alla stampa specializzata nella città di Bratislava, continua a collezionare premi e riconoscimenti. Dopo essere stata scelta quale vettura dell'anno dalle giurie delle riviste «Technique World» («Svezia»), «Autovisie» (Olanda) e «Car» (Gran Bretagna) ha ottenuto in questi giorni il trofeo «vettura dell'anno» assegnato dalla rivista cecoslovacca «Technique No viny» e l'Oscar dell'auto attribuito dal lettore della rivista «Hobby» di Stoccarda.
Il premio della «Technique No viny» è stato consegnato a Bratislava ai rappresentanti della Casa torinese. All'assegnazione si è giunti in base ai giudizi espressi da 26 giornalisti specializzati e da tecnici di vari istituti di ricerca ed università cecoslovacchi. La scelta della «Fiat 128» è stata motivata con le particolari caratteristiche di letture della rivista di Stoccarda e con i risultati delle prove di sicurezza su strada.
L'Oscar dell'auto — è riservato alle più belle vetture di cilindrata — è stato assegnato sulla base del giudizio di 20 mila lettori della rivista «Hobby». Oltre alla «128» — premiata nella classe superiore a 1500 cc — hanno ottenuto l'Oscar i «Audi 100 LS» e la «BMW 2800», considerate dai lettori della rivista di Stoccarda le auto più belle dell'anno nelle categorie da 1500 a 2000 cc e oltre 2000 cc.

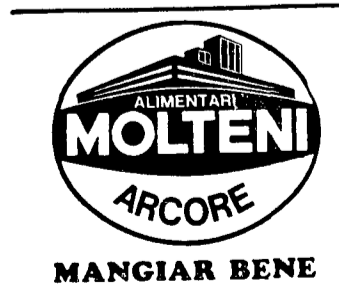
Rubrica a cura di **Fernando Strambaci**

Novità Abarth anche nel campo delle 3 litri. La Casa torinese ha già cominciato le prove di messa a punto del prototipo Fiat Abarth 3000 1970 (foto sotto). Questa tre litri di dimensioni molli, contenuto montato posteriormente in posizione centrale un collaudato motore 8 cilindri a V che sviluppa una potenza di 37 CV DIN a 8200 giri. Con questa vettura l'Abarth parteciperà al campionato mondiale marzo.

a tavola e nello sport

Dopo 16 lunghi anni d'attesa la **MILANO - SANREMO** è stata vinta da un italiano **MICHELE DANCELLI della Molteni**

COSA DICE IL CAMPIONE CHE HA VINTO?
«E' buona regola alimentarsi Molteni se si vuole emergere».



Con la sua ineguagliabile gamma di salumi e specialità alimentari, **MOLTENI** ha vinto il concorso **MILANO QUALITA'** e **VENETO QUALITA'** e ha conquistato il massimo alloro all'**EXPO CT 69 (l'AQUILA D'ORO)**

Salumificio Molteni s.a.s. Industria Alimentari
20043 ARCORE (MI) - Tel. 64015/290/341/344 Telex 31682